

DCR/649/PC/2023 dd 20/07/2023

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 9, c. 2. Integrazione impegno di spesa a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio regionale, in conseguenza degli eventi metereologici avversi occorsi il 13 luglio 2023.

DECRETO DELL' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

Decisione

1. Ad integrazione di quanto autorizzato con il decreto del 13 luglio 2023, n. 623/PC/2023, per la copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1, dalla lettera a) alla lettera d), è impegnata l'ulteriore spesa di Euro 550.000,00 a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, come di seguito indicato:

- euro 500.000,00 sul capitolo 64000 (PdC U 2.02.01.09.014 – Opere per la sistemazione del suolo);
- euro 50.000,00 sul capitolo 15008 (PdC U 1.03.02.09.000 - Manutenzione ordinaria e riparazioni).

2. È demandato al Direttore centrale l'eventuale rimodulazione delle autorizzazioni di spesa disposte con il decreto 13 luglio 2023, n. 623/PC/2023 e con il presente provvedimento e l'eventuale ridenominazione dei capitoli di spesa in base alle effettive esigenze derivanti dall'emergenza in atto.

3. Il presente decreto è sottoposto alla ratifica della Giunta regionale.

Atti presupposti

Decreto 13 luglio 2023, n. 622/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 13 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 del 12 luglio 2023 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Decreto 13 luglio 2023, n. 623/pc/2023 con il quale è stata impegnata la spesa di Euro 550.000,00.- a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in atto, come di seguito indicato:

- Euro 400.000,00.- sul capitolo 64000 delle uscite (PdC U 2.02.01.09.014 – Opere per la sistemazione del suolo), a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di

cui al punto 1 dalla lettera a) alla lettera d) del presente provvedimento;
Euro 145.000,00.- sul capitolo 15001 delle uscite (PdC U 1.03.02.99.000 – Altri servizi) a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1, dalla lettera a) alla lettera d) del presente provvedimento;
- Euro 2.000,00.- sul capitolo 15002 delle uscite (PdC U 1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali) a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1, lettera f) del presente provvedimento;
- Euro 3.000,00.- sul capitolo 15003 delle uscite (PdC U 1.04.03.99.000 - Trasferimenti correnti a altre imprese) a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1, lettera f) del presente provvedimento.

Allerta regionale n. 8/2023 del 18 luglio 2023 diramato dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione, conseguente all'avviso meteo di criticità idrogeologica per temporali emesso dal Centro Funzionale decentrato il 18 luglio 2023 alle ore 13.00, contenente gli scenari di criticità prevista per temporali sparsi associati a possibili raffiche di vento molto forti sull'intero territorio regionale a partire dalle ore 15:00 del 18/07/2023 alle ore 06.00 del 20/07/2023.

Comunicato di aggiornamento dell'allerta regionale n. 8/2023 delle ore 22.30 del 18/7/2023 del Centro Funzionale decentrato dal quale si evince che:

- dalle ore 18:00 del 18/7/2023 un sistema temporalesco ha interessato la nostra regione, causando numerosi eventi di caduta alberi e scoperchiamento di tettoie, distribuiti su tutto il territorio regionale;
- si sono verificate numerose interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica, provocando la disalimentazione di migliaia di utenze;
- a causa del forte maltempo il NUE 112 ha ricevuto più di 350 chiamate di soccorso, mentre la SOR oltre 200 chiamate.

Comunicati di aggiornamento dell'allerta regionale n. 8/2023 delle ore 16.00 e 22.00 del 19/7/2023 del Centro Funzionale decentrato dai quali si evince che:

- nel primo pomeriggio un temporale a multicella è entrato sulla regione da ovest, percorrendo in circa due ore la zona montana e la medio-alta pianura con moto verso est;
- Il sistema temporalesco è risultato piuttosto rapido accompagnato da venti sostenuti o forti solo in quota sulla zona montana; in particolare sono stati registrati circa 90 km/h di raffica massima sul Monte Lussari, e solo localmente sono state registrate raffiche sui 70-80 km/h nelle zone restanti, causando eventi di caduta alberi distribuiti su tutto il territorio regionale, nonché lo scoperchiamento di un'abitazione a Ovaro;
- dall'inizio dell'allerta regionale n.8/2023 sul territorio regionale hanno operato 431 volontari.

D.P.Reg. 20 aprile 2023, n. 086/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

Motivazione

A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza di cui al decreto 13 luglio 2023, n. 622/PC/2023, i tecnici della Protezione civile hanno avviato sul territorio nell'immediatezza degli eventi diverse opere di somma urgenza.

A seguito dei successivi eventi meteorologici avversi correlati all'allerta meteo n.8/2023 continuano a pervenire segnalazioni di danni da parte dei Comuni colpiti che sono in fase di valutazione da parte dei tecnici della Protezione Civile della

Regione attraverso l'effettuazione di sopralluoghi.

A causa dei forti temporali accompagnati da scariche elettriche, si sono inoltre registrati danneggiamenti agli apparati della rete radio regionale che devono essere prontamente ripristinati al fine di garantirne la piena funzionalità.

Alla luce delle verifiche finora effettuate risulta necessario incrementare per un importo pari ad euro 550.000,00 la spesa inizialmente autorizzata con decreto 13 luglio 2023, n.623/PC/2023, al fine di predisporre tutti gli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in atto.

**Riferimenti
normativi**

1. L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante: "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:
 - 9, comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;
 - 10, comma 1, lettera g ter), relativo alle spese dirette per i rimborsi ai datori di lavoro degli emolumenti versati al lavoratore impegnato come volontario nell'attività di emergenza, nonché ai lavoratori autonomi, impegnati come volontari nelle medesime attività, per il mancato guadagno giornaliero;
 - 11, relativo all'esecuzione delle opere e degli interventi di cui all' articolo 2 e all'articolo 4, lettera a), della l.r. 28 agosto 1982, n. 68, da realizzarsi secondo quanto previsto dall'articolo 9, secondo e terzo comma della l.r. 64/1986;
 - 33, relativo al Fondo per la protezione civile.
2. L.r. 8 agosto 2007, n. 21 recante: "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale".
3. Legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.
4. Art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.

ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -